



CINE
CAMPIDOGLIO
MULTISALA
18:00
20:15
22:30

BACIAMI
ANCORA
Regia: G. Muccino
Attori: Stefano Accorsi, Claudio Santamaria, Vittoria Puccini
Genere: Commedia, Drammatico
Paese: Italia, 2010

Uno sguardo, dieci anni dopo, alle vite di Carlo e Giulia, protagonisti de L'ultimo bacio. Paolo, Adriano e Alberto, partiti per un goliardico viaggio alla fine del primo film che si rivelerà formativo, e Marco felicemente sposato con Veronica.

GABRIELE MUCCINO
BACIAMI
ANCORA

EVENTO SPECIALE
SABATO 30 GENNAIO
ALLA MULTISALA BADIA GRANDE
SPETTACOLO DI MEZZANOTTE



ALBA SERVIZI

- Servizi e prodotti per l'igiene ambientale
- Noleggio tappeti asciugapassi

Maurizio Alterno

Tel./fax 0917541941 • cell. 3287384297
e-mail: albaservizi.m@libero.it



MULTISALA
BADIA
GRANDE
20:15
22:30

NINE
Regia: Rob Marshall
Attori: Daniel Day-Lewis, Penélope Cruz, Sophia Loren, Kate Hudson, Nicole Kidman
Genere: Drammatico, Musical.
Durata: 120'
Paese: USA, 2009

NINE è un musical che racconta la vita del famoso regista Guido Contini alle prese con uno dei momenti più drammatici della sua ispirazione creativa. A complicare la situazione le numerose e bellissime donne che gli gravitano attorno.

CRAPANZANO

s.r.l.

[BAGNO E DINTORNI]

SHOW ROOM Via Ovidio, 42/44, SCIACCA (AG) Tel./Fax 0925 905358



MULTISALA
BADIA
GRANDE
20:15
22:30

L'UOMO CHE
VERRÀ'
Regia: Giorgio Diritti
Attori: Alba Rohrwacher, Maya Sansa, Claudio Casadio
Genere: Drammatico, Storico
Paese: Italia, 2009

Inverno, 1943. Martina ha 8 anni e vive alle pendici di Monte Sole. Nella notte tra il 28 e il 29 settembre 1944 nasce il suo fratellino. Quasi contemporaneamente le SS scatenano nella zona un rastrellamento senza precedenti, che passerà alla storia come la strage di Marzabotto.

L'UOMO che verrà
un film di **GIORGIO DIRITTI**

DAL 22 GENNAIO AL CINEMA



CINE CAMPIDOGLIO
MULTISALA
19:00 - 22:00

MULTISALA
BADIA GRANDE
18:00 - 21:00

AVATAR



LA BELLA ENOTECA
Olii & Vini
Prodotti Tipici

Via Puglia, 80 - Cell. 338 7333251 - 92019 SCIACCA (AG)

HAITI
ROSARNO
SCIACCA

Nei giorni in cui la terra tremava ad Haiti, facendo crollare tutto, anche ciò che di solito non crolla mai, come il palazzo presidenziale e i ministeri, a Rosarno assistevamo alla rivolta dei lavoratori stagionali provenienti dall'Africa, provando a seguire il notiziario senza audio era anche possibile pensare che le immagini, probabilmente, erano collegate tutte ad un unico evento. Ognuno a suo modo avrebbe poi deciso se stava guardando una mega rivolta ad Haiti o ad uno spaventoso terremoto in Calabria. Di certo, a questa strana percezione, contribuiva il fatto che gli haitiani sono i diretti discendenti degli schiavi provenienti dall'Africa, proprio come i lavoratori stagionali di Rosarno. Dando uno sguardo alla storia di Haiti però senza nessuna forzatura e con le dovute differenze, si scopre che il filo rosso che unisce questi due luoghi è molto più chiaro. Durante il colonialismo, il territorio di Haiti era diviso in due sezioni, una spagnola e l'altra francese. Il 22 agosto del 1791, gli schiavi della zona di Cap-Français si ribellarono ai loro padroni. La rivolta si diffuse rapidamente sotto il comando di Toussaint L'Ouverture, ex schiavo anche lui. Suo diretto nemico, Napoleone Bonaparte. L'Ouverture fu catturato dai bonapartisti e morì in una prigione francese, grazie alla sua rivolta però, nel 1804, Haiti divenne indipendente e fu il primo stato nero della storia moderna. Nello stesso anno Napoleone si autoproclamava imperatore di Francia, imperatore di più di mezza Europa, tranne che della piccola isola di Haiti. I francesi avevano conosciuto Waterloo prima di Waterloo. Anche quella di Rosarno è stata una rivolta di schiavi, anche lì, come ad Haiti 200 anni fa, ci sarà stato un L'Ouverture a guidare la sommossa, a decidere che oltre un certo punto non si poteva andare, non si poteva subire. Nel commentare i fatti di Rosarno, Gad Lerner ha detto "non dimentichiamoci di questa data, che insieme alla rivolta di Castelvoturno, segna uno spartiacque chiaro nella storia dell'integrazione in Italia". La storia dell'integrazione straniera in Italia però, è composta da una moltitudine di microstorie avvenute senza il clamore di Rosarno e Castelvoturno. Anche Sciacca ha la sua e risale all'estate del 2008, quando una cooperativa sociale di Sciacca stipulò una convenzione col Ministero degli Interni per l'apertura di un centro per richiedenti asilo politico. In quel periodo fui assunto lì e collocato all'interno di un gruppo che aveva il compito di programmare delle attività per impegnare il tempo degli ospiti del centro, evitando così che gli stessi scorazzassero per la città accrescendo la diffidenza degli abitanti nei loro confronti, in quel periodo alimentata anche dalla campagna di paura avviata dal sindaco di allora. Un giorno organizzammo una piccola festa in occasione della giornata mondiale del dialogo interculturale. Tutti, immigrati ed operatori del centro, cominciammo a raccontare storie dipingendo o creando collage. Un momento di spensieratezza collettiva, quasi una catarsi. Ma evidentemente gli ospiti del centro non si lasciarono andare completamente a quella spensieratezza. Alcuni di loro si intasarono dei pennarelli e delle forbici. L'indomani uno dei miei colleghi mi chiamò dicendomi "vieni subito a Portabagni, ci sono gli etiopi e gli eritrei che hanno bloccato il traffico e abbiamo problemi a farli rientrare nel centro". Le loro lenzuola erano diventate un lungo striscione sul quale capeggiava la scritta "abbiamo bisogno di qualcuno che ci aiuti". Molti erano lì da due mesi e ancora non sapevano a che punto fosse la pratica per il permesso di soggiorno. Subito fu chiaro quale doveva essere il mio ruolo, persuadere quei ragazzi a rientrare ed evitare così che scoppiasse l'ennesimo caso cittadino sul loro conto. Io gli dicevo che non era giusto, che non ce lo potevano fare, che noi alla fine non gli facevamo mancare niente, loro mi rispondevano citando la Convenzione di Ginevra. Una ragazza etiopica ad un certo punto mi disse che loro non avevano affrontato la morte, cercando di raggiungere l'Italia, per un piatto di pasta o per fare un corso di musica, uno dei vanti del centro. Ricordo che la cosa mi turbò, perché anch'io ormai avevo fatto mia la convinzione che stessi facendo tutto quello che dovevamo fare, mentre in realtà la nostra comprensione del problema era davvero limitata. Alla fine loro rientrarono e tutti fummo più tranquilli. Io tornai a casa, mi coricai un attimo e continuai a pensare a quella mattinata, alla convenzione di Ginevra, ai bambini soldato e poi, e poi...



- Gianpiù
- Eeeeh!!
- La pasta è a tavolaaa!!

Gianpaolo Schittone

facebook hot list

ALCUNI DEI BACI PIU' BELLI

- E' arrivato all'improvviso...mentre ballavamo ci siamo guardati negli occhi diversamente, come mai era successo, pur conoscendoci da una vita...ed è scoccata la scintilla!

- Avevo 11 anni e me lo imposero come penitenza a una festa di compleanno. Lei era bruttissima e le puzzava l'alito!

- Giugno di un pò di anni fa....il cuore che batteva come una sprovveduta quindicenne, stava per albeggiare, lo splendido albeggiare di Urbino...lo stereo della macchina trasmetteva "cara" di Lucio Dalla.....lui era l'unica cosa importante e tutto il resto..... scomparso! Più che il bacio...ricordo l'abbraccio più importante di tutta la mia esistenza. Non è stato il primo bacio, ma amo ricordare questo come l'unico vero bacio importante della mia vita.

- Non ricordo il mio primo bacio, ma ricordo bene che la "mia prima volta", era notte...era buio..ero solo.

- Uno scalino, Via Roma ... primo amore un sacco di anni fa, tantissima gente ed eravamo solo noi per un attimo che è sembrato eterno.

- Estate, 6 anni, una bambina che si presenta come la mia fidanzata e ne ha 5, si gioca all'aperto, c'è caldo, rimasti soli mi avvicino a lei e.... di rapina la bacio sulla bocca.

- Il più bello: non il primo bensì quello che a distanza di 11 anni, 2 mesi e 28 giorni, al solo ricordo, mi fa battere il cuore ed arrossire come allora!



I RAGAZZI
SONO TORNATI
...E NON SONO SOLI!

MULTISALA BADIA
GRANDE
17:00 - 18:00 - 19:00

ALVIN
SUPERSTAR
2

AGIRE AGENZIA ITALIANA RISPOSTA EMERGENZE
Raccolta fondi per Haiti
tel: 48541
Dona 2 euro con un SMS da cellulare personale TIM e VODAFONE o chiamando da rete fissa TELECOM ITALIA.

Abbigliamento Sportivo
Tommy sport, adidas, NIKE, SUNBEK, FRED MELLO, le coq sportif, FREDDY, O'NEILL, AGLA
di Tommaso Spuches P.IVA 0219966 084 2
Tel. 0925 902616 Cell. 392 4265742 C.so V. Emanuele, 212 92019 Sciacca (AG)

ORIGINAL
Semplici sapori mediterranei
www.originalcurreri.it
ORIGINAL G. CURRERI s.r.l.
INDUSTRIA ITTICA CONSERVIERA

hostaria del vicolo
"Educazione al gusto" il gusto dell'eccellenza mediterranea
L'alta cucina siciliana incontra i giovani per il mese di gennaio (escluso i festivi).
Menu degustazione con 4 portate più calice di Barolo 35 euro.
tel. +39 092523071 mob. +39 3281720848 www.hostariadelvicolo.it nnabentivegna@hostariadelvicolo.com

RADIO TRAMPA
TUTTI I MARTEDI' E I GIOVEDI'
DALLE 10:00 ALLE 12:00
radiotrampa.blogspot.com
Tele Radio Sciacca fm.103.9 - 101.6 - 98.3 - 96.7 ascolta anche sul sito: www.teleradiosciacca.it